

Carlo Smriglio* , Paolo Mariottini , Cesare Ciommei*****

CONFERMA DI *BITTIUM WATSONI* (JEFFREYS, 1885)
PER IL MARE D'ALBORAN, MEDITERRANEO OCCIDENTALE.@

KEY WORDS: *Bittium watsoni*, Cerithiidae, Mediterranean Sea.

Riassunto

Viene confermato *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1885) per il Mar Mediterraneo Occidentale con il reperimento di alcuni esemplari nel Mare d'Alboran.

Summary

It is here reported the finding of *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1885) from the Alboran Sea, Western Mediterranean.

Introduzione

Bittium watsoni (Jeffreys, 1885) appartiene al gruppo a cui afferiscono anche *Bittium lacteum lacteum* (Philippi, 1836), *Bittium lacteum simplex* (Jeffreys, 1867) e *Bittium incile* Watson, 1897 che è caratterizzato da conchiglie con apice largo e tre cordoni spirali basali, come evidenziato nella chiave dicotomica del lavoro di VAN DER LINDEN & WAGNER (1990). L'unico *Bittium* appartenente a questo gruppo sicuramente presente nel Mar Mediterraneo è *B. lacteum lacteum*; *B. lacteum simplex* è considerata la sottospecie atlantica il cui areale di distribuzione si spinge fino agli estremi margini del Mar Mediterraneo Occidentale (SABELLI et al., 1992a). *B. incile* è invece specie endemica delle Isole Canarie, Azzorre e Madera (NORDSIECK, 1976; NORDSIECK & GARCIA-TALAVERA, 1979).

Sempre al genere *Bittium* Gray, 1847 ex Leach ms. appartiene un altro gruppo molto complesso composto da cinque specie mediterranee notevolmente variabili (VERDUIN, 1982), separabili tuttavia dal primo, principalmente sulla base dei due caratteri diagnostici precedentemente esposti: *Bittium jadertinum* (Brusina, 1865), *Bittium latreillii* (Payraudeau, 1826), *Bittium proteum* (Jousseau, 1930), *Bittium reticulatum* (Da Costa, 1778) e *Bittium scabrum* (Olivieri, 1792).

B. watsoni è specie atlantica la cui esistenza in Mar Mediterraneo è stata fino ad oggi considerata controversa; con questa nota ne viene con-

* Via di Valle Aurelia 134, 00167 Roma

** Dipartimento di Biologia, III Università degli Studi di Roma, Via Ostiense 173, 00154 Roma.

*** Via Montebruno 12, 00168 Roma.

@ Lavoro accettato il 24 aprile 1995

fermata la presenza anche per questo areale. Infatti, durante l'esame di un campione di sedimento coralligeno proveniente dal Mare d'Alboran, Mediterraneo Occidentale, dall'interessante fauna malacologica rinvenuta se ne sono potuti separare diversi esemplari privi di parti molli e numerosi frammenti.

Materiale

Ventuno esemplari privi di parti molli, più numerosi frammenti, di *B. watsoni* sono stati reperiti esaminando sedimenti provenienti dai fondali dell'Isola d'Alboran nel Mediterraneo Occidentale. In totale sono stati esaminati circa sei chilogrammi di sedimenti detritico-organogeni con una forte componente coralligena caratterizzata da una consistente presenza di *Corallium rubrum* (Linné), prelevati ad una batimetria compresa fra 80 e 150 m.

Discussione

Bittium watsoni (Jeffreys, 1885) e specie tutt'oggi considerata di attribuzione specifica e generica incerta (SABELLI et al, 1990, 1992a-b); fu segnalato per il Mar Mediterraneo sulla base del singolo ritrovamento di due esemplari rinvenuti durante le ricerche oceanografiche del PORCUPINE al largo delle coste dell'Algeria (stazione 50, -10/94 m); ulteriori ricerche avvenute mediante estesi dragaggi effettuati durante la spedizione BALGIM nelle profondità del Mare d'Alboran diedero esito negativo non accertandone la presenza nelle faune identificate (BOUCHET & WAREN, 1993).

BOUCHET & WAREN (1993) hanno inoltre esaminato i due esemplari in questione conservati al BMNH, i primi reperiti in Mediterraneo e identificati da SYKES (1925), confermandone la diagnosi e facendo, però, giustamente rilevare la diversità faunistica riscontrata in tutte le stazioni atlantiche elencate nel loro lavoro e ipotizzando, inoltre, un eventuale errore e/o scambio di cartellini del materiale originario della PORCUPINE nel quale erano inclusi i due esemplari mediterranei.

Dal 1925 ad oggi non si sono avute altre notizie di rinvenimenti della specie in Mar Mediterraneo, circostanza che rafforza i dubbi espressi dai due Autori sulla sua effettiva presenza in questo bacino.

Durante l'esame di sedimenti marini provenienti dai fondali coralligeni circostanti l'Isola d'Alboran, sono stati rinvenuti alcuni esemplari privi di parti molli (Figg. 1-4), insieme a numerosi frammenti di questa interessante specie, una parte di questi riportava il caratteristico foro di predazione (Figg. 2-3).

Gli esemplari rinvenuti presentano un leggero grado di difformità rispetto agli individui raffigurati da BOUCHET & WAREN (1993), ma sono da considerare nella possibile variabilità morfologica della specie; la microscultura riportata nel lavoro dei due Autori concorda pienamente con quella rilevata sugli individui oggetto della presente segnalazione (Fig. 5), che conferma dunque la certa presenza di *B. watsoni* nel Mar Mediterraneo Occidentale.

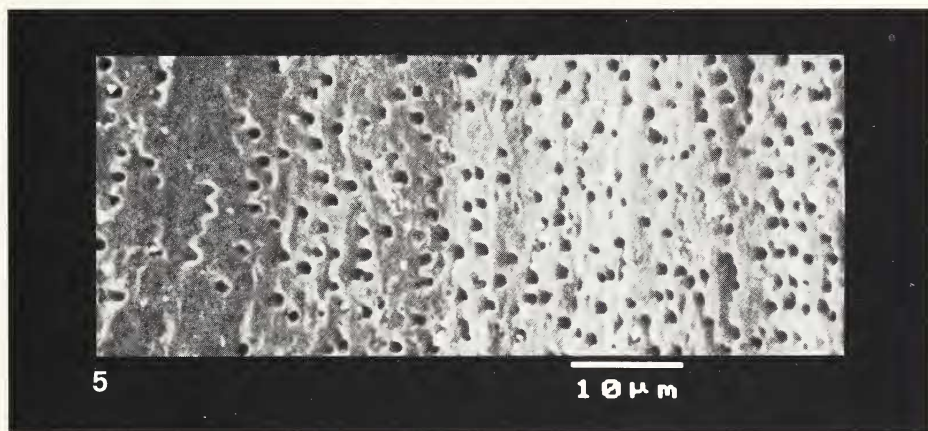
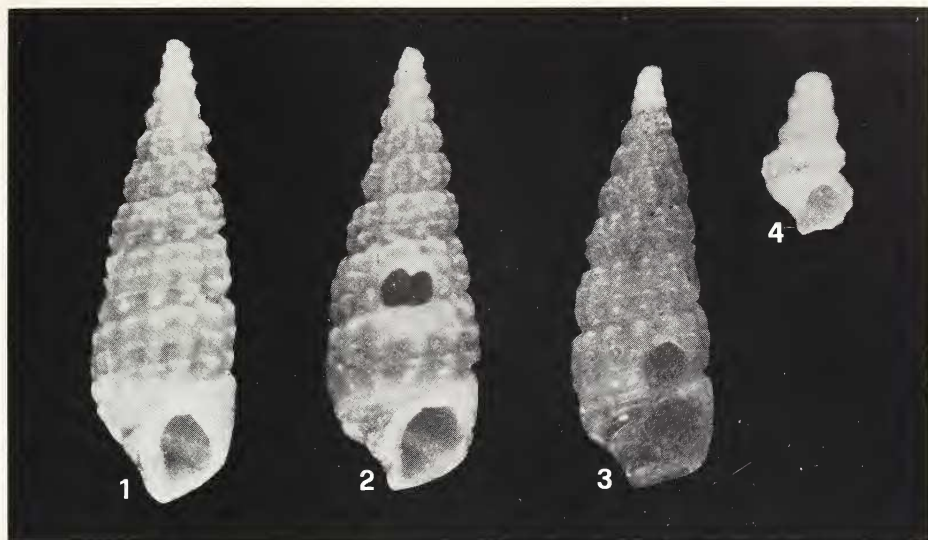


TAVOLA I

Fig. 1 – *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1885). Veduta frontale; misure reali: 6.4 mm (H), 1.9 mm (D).

Fig. 2 – *B. watsoni* (Jeffreys, 1885). Veduta frontale; misure reali: 5.9 mm (H), 2.0 mm (D).

Fig. 3 – *B. watsoni* (Jeffreys, 1885). Veduta frontale; misure reali: 5.5 mm (H), 1.9 mm (D).

Fig. 4 – *B. watsoni* (Jeffreys, 1885). Juvenix, veduta frontale; misure reali: 1.3 mm (H), 0.8 mm (D).

Fig. 5 – *B. watsoni* (Jeffreys, 1885). Fotografia al M. E. S. della microscultura, esemplare Fig. 1.

La presente nota conferma dunque la certa presenza di *B. watsoni* nel Mar Mediterraneo Occidentale, anche se non concorre a risolvere pienamente i dubbi sollevati da BUCHET & WARÉN (1993).

Ringraziamenti

Ringraziamo il Dr. Fernando Ghisotti per i preziosi consigli e gli utili suggerimenti, e il Dr. Antonio Bonfitto del Museo di Zoologia della Università di Bologna per la fotografia al M. E. S.

BIBLIOGRAFIA

- BOUCHET P., A. WARÉN, 1993 – Revision of the Northeast Atlantic Bathyal and Abyssal Mesogastropoda. *Boll. Malacol., Milano*; suppl. 3.
- NORDSIECK F., 1976 – Il genere *Bittium* Leach, 1847 nei mari d'Europa. *La Conchiglia*, Roma; 8 (93–94): 6–9.
- NORDSIECK F. & F. GARCIA TALAVERA, 1979 – *Moluscos marinos de Canarias y Madera* (Gastropoda). Ed. Selecciones graficas, Madrid; 208 pp.
- SABELLI B., R. GIANNUZZI-SAVELLI, D. BEDULLI, 1990 – Catalogo annotato dei Molluschi marini del Mediterraneo, Vol. 1. Ed. Libreria Naturalistica Bolognese, Bologna, 348 pp.
- SABELLI B., R. GIANNUZZI-SAVELLI, D. BEDULLI, 1992a – Catalogo annotato dei Molluschi marini del Mediterraneo, Vol. 2. Ed. Libreria Naturalistica Bolognese, Bologna, 150 pp.
- SABELLI B., R. GIANNUZZI-SAVELLI, D. BEDULLI, 1992b – Catalogo annotato dei Molluschi marini del Mediterraneo, Vol. 3. Ed. Libreria Naturalistica Bolognese, Bologna, 283 pp.
- SYKES E. R., 1925 – On the Mollusca procured during the «Porcupine» expeditions 1869–70. Supplemental Notes, part 5. *Proceedings of the Malacological Society of London*; 16: 181–193.
- VAN DER LINDEN J. & W. M. WAGNER, 1990 – A key to the Recent European species of the genus *Bittium* Leach (Gastropoda, Prosobranchia, Cerithiidae). *Basteria*, Leiden, 54 (4–6): 243–246.
- VERDUIN A., 1982 – On taxonomy and variability of Recent European species of the genus *Bittium* Leach (Mollusca, Gastropoda, Prosobranchia). *Basteria*, Leiden, 46 (5–6): 93–120.